



# Studi Trentini di Scienze Naturali

## ISSN 2035-7699



<https://www.muse.it/home/ricerca-e-collezioni/editoria-muse/riviste-e-collane/studi-trentini-di-scienze-naturali/>  
© 2024 MUSE - Museo delle Scienze, Trento, Italia

Nota breve / Short note

## Primi dati di presenza della puzzola europea (*Mustela putorius*) in Trentino, a più di trent'anni dall'ultimo dato di presenza certo

Piergiorgio Partel\*, Enrico Dorigatti, Gilberto Volcan

Ente Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino  
Villa Welsperg, località Castelpietra 2, 38054 Primiero San Martino Di Castrozza (TN), Italia  
\* E-mail dell'Autore per la corrispondenza: piergiorgio.partel@parcopan.org

### Parole chiave

- Mustelide
- Monitoraggio faunistico
- Val Canali
- Alpi italiane

### Riassunto

La puzzola europea (*Mustela putorius*) è un mustelide che in Trentino ha subito un forte regresso a partire dagli anni '40 del secolo scorso. Mancavano segnalazioni certe da più di trent'anni per la provincia. Nel corso dei mesi autunnali del 2022, grazie all'utilizzo di fototrappole per il monitoraggio faunistico, la presenza della specie è stata accertata in Val Canali, nel Trentino orientale. Sono necessarie ulteriori indagini mirate per comprendere l'effettivo areale della specie nella provincia di Trento.

### Key words

- Mustelid
- Wildlife monitoring
- Val Canali
- Italian Alps

### Summary

The European polecat (*Mustela putorius*) is a mustelid that has suffered a strong decline in Trentino since the 1940s, with certain evidence of the species' presence missing for more than thirty years. During the autumn months of 2022, through the use of camera traps for wildlife monitoring, the presence of the polecat could be ascertained in Val Canali, in the very east of Trentino. Further focused research is necessary to better understand the actual distribution range of this species in the Province of Trento.

### Introduzione

La puzzola europea, *Mustela putorius* (Linnaeus 1758) è un mustelide diffuso nel Palearctico occidentale a ovest degli Urali; è assente dall'Irlanda e dalla Scandinavia settentrionale, mentre in Grecia è presente marginalmente nella porzione settentrionale (Skumatov et al. 2016).

Popolazioni di identità tassonomica incerta e controversa che fanno parte, o sono vicine, a questa specie, si trovano in Nord Africa, nelle montagne marocchine del Rif (Gippoliti 2011; Griffiths & Cuzin 2013) e nel nord dell'Algeria (Ahmim 2013).

In Italia la puzzola è presente, sebbene in maniera discontinua,

in tutta la penisola, mentre manca in Sardegna, Sicilia e isole minori (De Marinis et al. 1999). La distribuzione altitudinale si estende dal livello del mare (De Marinis et al. 2003) fino a circa 1550 m sulle Alpi (De Nadai et al. 2021).

Nella lista rossa italiana la puzzola è considerata con stato di conservazione a minor preoccupazione (LC), in ragione del suo ampio areale, anche se la distribuzione al suo interno è frammentata (Rondinini et al. 2013).

Un marcato regresso della specie ha avuto inizio negli anni '40 del secolo scorso in seguito a cambiamenti culturali, bonifiche e alla regimazione dei corsi d'acqua (Pedrini & Zanghellini 2018).

In Trentino la specie non è più stata segnalata con dati certi,

Redazione: Valeria Lencioni e Marco Avanzini

pdf: [www.muse.it/it/Editoria-Muse/Studi-Trentini-Scienze-Naturali/Pagine/STSN/STSN\\_105\\_2024.aspx](http://www.muse.it/it/Editoria-Muse/Studi-Trentini-Scienze-Naturali/Pagine/STSN/STSN_105_2024.aspx)

dopo gli anni '90 del secolo scorso (Pedrini & Zanghellini 2018). Nessun rinvenimento di animali vivi o morti, nessun campione identificato attraverso il DNA e nessuna immagine, neppure da fototrappola, nonostante il fototrappolaggio in ambito faunistico abbia recentemente avuto una grande diffusione.

L'ultimo dato ritenuto certo è un'osservazione avvenuta nell'aprile del 1987 a Taio di Nomi, in Alta Vallagarina, anche se non corroborata da documentazione fotografica (Pedrini & Zanghellini 2018).

A seguito di tale andamento, nell'Atlante dei mammiferi della provincia di Trento (Pedrini & Zanghellini 2018), si riteneva probabile la sua estinzione, almeno nei fondivalle una volta frequentati.

In Primiero, nel Trentino orientale, la sua presenza è nota sino al periodo antecedente la Seconda guerra mondiale, dove nel 1940 per la Foresta demaniale di San Martino di Castrozza risulta la cattura di 8 esemplari (Centro di Ecologia Alpina 1993). Successivamente si hanno dati solo per l'area di Sagron-Mis, dove è stata segnalata sino alla metà degli anni '50 del secolo scorso (Salvadori com. pers.).

## Metodi

Nell'ultimo decennio l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino ha attivato varie forme di monitoraggio faunistico, tra queste anche il fototrappolaggio.

Dal 27 maggio al 7 novembre 2022 quattro fototrappole, modello Browning Patriot, sono state posizionate con finalità di monitoraggio faunistico. Le fototrappole sono state fissate a tronchi o paletti in legno, a un'altezza compresa tra i 70 e i 150 cm da terra e impostate in modalità filmato della durata di 20 secondi, in alta definizione.

## Risultati

Tra la fine di agosto e la fine di settembre 2022 sono stati acquisiti cinque filmati di un mustelide di medie dimensioni. Nel filmato più significativo l'animale porta anche una preda. L'attenta analisi del materiale videoregistrato ha permesso di attribuire quattro dei filmati alla specie puzzola (Fig. 1) e di accertare la presenza di almeno due diversi individui.



**Fig. 1** – Fotogramma di puzzola di uno dei filmati ottenuti nel 2022, in Val Canali. / **Fig. 1** – Photogram showing the polecat obtained from one of the video sequences recorded in Val Canali in 2022.

La localizzazione degli avvistamenti è la seguente: Località Val Canali, Primiero San Martino di Castrozza (TN), coordinate geografiche in WGS84: 721295 - 5119325, a una quota di circa 1040 m s.l.m.

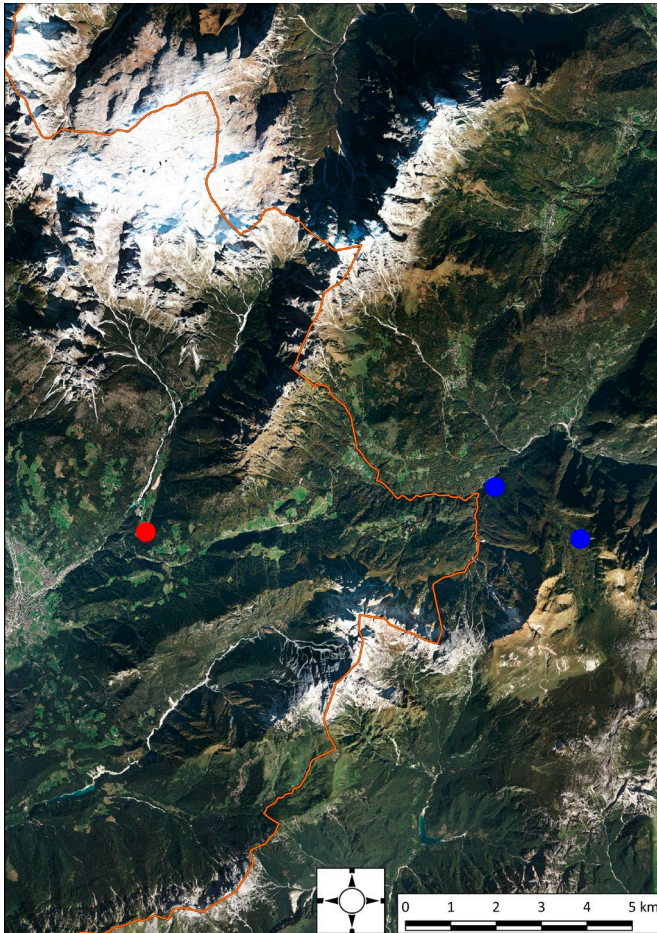
## Discussione e conclusioni

La puzzola, pur potendo frequentare ambienti molto diversi, ha una preferenza per le zone umide (Rondinini et al. 2006). In Val Canali nell'ultimo decennio sono stati realizzati una serie di interventi di miglioramento ambientale, con la riqualificazione del Laghetto Welsperg e delle torbiere circostanti (Fig. 2). Tali azioni



**Fig. 2** – Dettaglio dell'ambiente in cui sono avvenute le osservazioni (Foto: Carlo Albino Turra). / **Fig. 2** – Detail photograph of the habitat/surroundings in which the observations (of the polecat) took place (Photo: Carlo Albino Turra).





**Fig. 3** – Siti di avvistamento avvenuti in Trentino (in rosso) e nel Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi (in blu). In arancione il confine di provincia. Ortofoto da Bing Aerial. / **Fig. 3** – Locations of sightings recorded for the province of Trento (red points) and for the Dolomiti Bellunesi National Park (blue points). Province boundary as orange line. Source: Bing Aerial orthophoto.

hanno portato all'affermazione di importanti popolazioni di anfibii (*Rana temporaria*, *Bufo bufo* e *Ichthyosaura alpestris*) e di gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*) (Partel 2015), che potrebbero aver contribuito all'insediamento del mammifero, come sembra essere successo in Svizzera (Croose et al. 2018).

Le osservazioni di puzzola più vicine fanno riferimento alla confinante provincia di Belluno, nella quale recenti indagini ne hanno confermato la presenza e una buona diffusione (De Nadai et al. 2021). In particolare, le osservazioni del 2020 nel comune di Gosaldo all'interno del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi (Fig. 3), assieme alla generale ripresa della popolazione bellunese (De Nadai et al. 2021) e a quella del Friuli Venezia Giulia (Lapini 2022), fanno propendere per l'espansione di tale popolazione anche nel limitrofo territorio della provincia di Trento.

La situazione della puzzola europea è pertanto in aumento in diverse regioni del Triveneto dalla fine del XX secolo. Tale dinamica, merita ulteriori indagini in provincia di Trento, per meglio comprendere l'effettiva presenza e distribuzione in questo territorio.

## Ringraziamenti

Si ringraziano il dott. Luca Lapini, del Museo Friulano di Storia Naturale, per aver visionato i filmati acquisiti dal Parco e confermato l'attribuzione alla specie puzzola e i colleghi del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, Maurizio Salvadori e Michael Berchtold, per i suggerimenti dati.

## Bibliografia

- Ahmim M., 2013 – Presence of a small population of a polecat-like mustelid in north Algeria, potentially the wild progenitor of Domestic Ferret *Mustela furo*. *Small Carnivore Conservation*, 48: 87-88.
- Centro di Ecologia Alpina, 1993 – Piano Faunistico delle Foreste demaniali comprese nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino. Vol. 3: Altri taxa, pp. 44.
- Croose E., Duckworth J.W., Ruetz S., Skumatov D.V., Kolesnikov V.V. & Saveljev A.P., 2018 – A review of the status of the Western polecat *Mustela putorius*: a neglected and declining species?. *Mammalia*, 82(6), 550-564.
- De Marinis A.M., Genovesi P., Masseti M., in Boitani L., Lovari S. & Vigna Taglianti A. (a cura di), 2003 – *Mustela putorius* (Linnaeus, 1758). *Fauna d'Italia: Mammalia III, Carnivora – Artiodactyla*. Calderini – Sole 24 Ore, Bologna, pp. 124-133.
- De Marinis A.M., Genovesi P. & Spagnesi M., in Spagnesi & Toso (a cura di), 1999 – Puzza *Mustela putorius* (Linnaeus, 1758). *Iconografia dei mammiferi d'Italia*. Ministero dell'Ambiente, Istituto Nazionale Fauna Selvatica.
- De Nadai G., Deon R., Triches S. & Cassol M., 2021 – Aggiornamento della distribuzione di puzza europea (*Mustela putorius* L., 1758) in Provincia di Belluno. *Frammenti – Conoscere e tutelare la natura bellunese*, 11: 21-31, Feltre, Belluno.
- Gippoliti S., 2011 – Taxonomic impediment to conservation: the case of the Moroccan 'ferret', *Mustela putorius* ssp. *Small Carnivore Conservation* 45: 5-7.
- Griffiths H.I. & Cuzin F., 2013 – *Mustela putorius*. In Kingdon J., & Hoffmann, M. (eds) *Mammals of Africa*, V. Carnivores, pangolins, equids and rhinoceroses. Bloomsbury, London, UK.
- Lapini L., 2022 – Teriofauna dell'Italia nord-orientale (Mammalia: Regione Friuli Venezia Giulia. *Gortania – Botanica, Zoologia*, 44 (2022): 89-132.
- Partel P., 2015 – La fauna vertebrata delle zone umide di Primiero. In da/per Primiero, fonti e contributi per un orizzonte culturale condiviso, 2/15 Comunità di Primiero.
- Pedrini P., Zanghellini S., 2018 – Puzza *Mustela putorius* (Linnaeus, 1758). In: Deflorian M.C., Caldonazzi M., Zanghellini S. & Pedrini P. (a cura di), *Atlante dei Mammiferi della provincia di Trento. Monografie del Museo delle Scienze*, 6: 248-249.
- Rondinini C., Battistoni A., Peronace V. & Teofili C. (compilatori), 2013 – Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.
- Rondinini C., Ercoli V. & Boitani L., 2006 – Habitat use and preference by polecats (*Mustela putorius* L.) in a Mediterranean agricultural landscape. *Journal of Zoology*, 269: 213-219.
- Skumatov D., Abramov A.V., Herrero J., Kitchener A., Maran T., Kranz A., Sándor A., Saveljev A., Savour, Soubelet A., Guinot-Ghestem M., Zuberogitia I., Birks J.D.S., Weber A., Melisch R. & Ruetz S., 2016 – *Mustela putorius*. The IUCN Red List of Threatened Species 2016.

